



[FABBRICA INTELLIGENTE]

di Ernesto Imperio

L'Europa dei cluster a confronto

DURANTE LA 30. BI-MU SI È SVOLTA LA 3^A ASSEMBLEA GENERALE DEL CLUSTER FABBRICA INTELLIGENTE CHE HA ORGANIZZATO UN CONVEGNO SUL FUTURO DEL MANIFATTURIERO AVANZATO. SI SONO CONFRONTATI I PIÙ IMPORTANTI PAESI MANIFATTURIERI DELL'UE E SI PARLA GIÀ DI UN "CLUSTER OF CLUSTERS" EUROPEO.

Per la prima volta Italia, Francia, Germania, Francia e Regno Unito si sono confrontati con i rispettivi Cluster per l'attuazione delle strategie di sviluppo scientifico e industriale rivolte ai temi della Fabbrica Intelligente e dell'Industria 4.0 lasciando intravedere la possibilità di un coordinamento europeo verso la creazione di un "Cluster of Clusters", come auspicato dal Commissario europeo per l'economia e la società digitali Günther H. Oettinger. L'occasione è stata fornita dal convegno "La via italiana al manifatturiero del futuro" organizzato dal Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente (CFI) in occasione della sua III assemblea generale, svoltasi il 4 ottobre a Milano, in concomitanza con la trentesima edizione della biennale della macchina



Il benvenuto di Gianluigi Viscardi, Presidente del Cluster Fabbrica Intelligente

utensile BI-MU. Il convegno, preceduto dalla 3^a assemblea generale del Cluster che riunisce tutte le anime del manifatturiero avanzato e, attualmente, conta circa 300 soci di cui il 70% composto da PMI, si è svolto presso il centro congressi Stella Polare, all'interno del quartiere espositivo Fieramilano, e ha visto la presenza di oltre 250 persone tra imprenditori, professori universitari, rappresentanti del mondo della ricerca e delle istituzioni, anche stranieri, che hanno seguito con interesse gli interventi dei relatori sui temi della smart manufacturing, della digitalizzazione delle imprese piccole, medie e grandi. Temi sui quali il Cluster Fabbrica Intelligente può essere considerato il principale interlocutore del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dello Sviluppo Economico sui temi del futuro del manifatturiero italiano e della sua competitività.

L'obiettivo del CFI, infatti, è quello di sviluppare e attuare una strategia basata sulla ricerca e sull'innovazione in grado di consolidare e incrementare i vantaggi competitivi nazionali e, al



In primo piano, i tre speaker stranieri



In basso a sinistra:
l'intervento del prof. Tullio
Tolio, Presidente del
Comitato tecnico-scientifico
del Cluster

In basso a destra: un
momento dell'intervento di
Stefano Firpo, del Ministero
dello Sviluppo Economico

contempo, di indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano verso nuovi sistemi di prodotto, processi/tecnologie, sistemi produttivi, coerentemente con le agende strategiche dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione. Il Presidente del Cluster Fabbrica Intelligente, Gianluigi Viscardi, e il Presidente del Comitato tecnico-scientifico del Cluster, Tullio Tolio, hanno sottolineato durante i lavori convegnistici "la stretta interazione fra imprese ed enti di ricerca creata dal Cluster" e hanno parlato di "primo concreto confronto, strategico e operativo, sulla scena nazionale per tracciare insieme il futuro del manifatturiero italiano".

Attorno a tali temi si è articolato il convegno i cui lavori sono stati aperti da Viscardi dopo i saluti di benvenuto suoi, di Luca Del Gobbo, Assessore Università, Ricerca, Open Innovation della Regione Lombardia e di Marco Allois, Responsabile Industry Desk - Settori Industriali di Intesa Sanpaolo. Gli interventi di Stefano Firpo, Direttore Generale per la politica industriale, la competitività e le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico, e di Mario Calderini, Consigliere per le politiche di ricerca e innovazione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno confermato il ruolo strategico del Cluster Fabbrica Intelligente rispetto alle politiche nazionali per lo sviluppo del manifatturiero avanzato, sottolineando che nel Piano Nazionale Industria 4.0, recentemente presentato dal Ministro Carlo Calenda, si fa esplicito riferimento a finanziamenti pubblici e privati per il potenziamento del CFI. La parte più istituzionale del convegno si è conclusa con l'intervento di Giuseppina De Santis, Coordinatrice del Gruppo di lavoro su Fabbrica Intelligente della Commissione Attività Produttive della Conferenza delle Regioni, che ha affrontato il tema della partecipazione regionale al Cluster.

A seguire gli interventi dei rappresen-



tanti dei distretti tecnologici tedesco, francese e inglese: Henning Banthien, Segretario Generale di Plattform Industrie 4.0, Michel Carton, del CETIM - Centre Technique des Industries Mécaniques e Harald Egner, Responsabile partnership di ricerca europee del Manufacturing Technology Centre. I tre relatori, moderati da Tolio, hanno spiegato come interagiscono con i propri Governi e come si rapportano con imprese ed enti di ricerca. Gli interlocutori si sono trovati d'accordo sulla necessità di avviare una concreta collaborazione tra i vari Cluster nazionali.

«La presenza di MIUR, MISE, Conferenza delle Regioni - hanno affermato di concerto Viscardi e Tolio - ci fa capire la posizione nodale del Cluster Fabbrica Intelligente rispetto alle strategie nazionali per il manifatturiero avanzato e per i nuovi paradigmi di Industria 4.0. È rilevante, inoltre, che per la prima volta il rappresentante del programma tedesco Plattform Industrie 4.0, Henning Banthien, sia venuto in Italia a parlare di Industrie 4.0».

«Il nostro Cluster - ha aggiunto Tolio, sottolineando l'alto valore tecnologico del settore nazionale dei beni strumentali a livello mondiale - si distingue per l'utilizzo di standard aperti, collegamenti in rete tra le imprese, riserva grande attenzione al fattore umano, all'interazione con le macchine. In Italia ci sono



soprattutto piccole e medie imprese e, inevitabilmente, gli obiettivi della fabbrica intelligente, della smart manufacturing passano anche dall'automazione parziale, dove c'è una maggiore interazione uomo-macchina; un tipico esempio è quello dei robot collaborativi».

Il convegno si è concluso con la presentazione dei lavori dei Gruppi tematici tecnico-scientifici di CFI, che stanno declinando in proposte concrete i contenuti della roadmap per la Ricerca e l'Innovazione del Cluster Fabbrica Intelligente. Tale roadmap, periodicamente aggiornata dal CFI, ha l'obiettivo di descrivere visioni e strategie per il futuro del manufacturing italiano e costituisce un documento di posizionamento ufficiale per il manufacturing, all'interno del quale i soci del Cluster si possano riconoscere. ■